



IL COMMISSARIO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 ottobre 2017, con il quale ai sensi dell’art. 61 del D.L. n. 50/2017, è stato nominato il Commissario con poteri di impulso, di coordinamento e di monitoraggio nei confronti dei soggetti pubblici e privati coinvolti nella realizzazione delle azioni, delle iniziative e delle opere finalizzate alla realizzazione del progetto sportivo delle finali di coppa del mondo e dei campionati mondiali di sci alpino, a Cortina d’Ampezzo nel marzo 2020 e nel febbraio 2021;

VISTO l’art. 61, comma 2, del D.L. n. 50/2017 e ss. mm. ii., a termini del quale il Commissario, entro sessanta giorni dalla data della sua nomina, nel limite delle risorse finanziarie indicate dal suddetto comma 2, predispone il Piano degli interventi, indicato al comma 1 del citato articolo, contenente la descrizione di ogni singolo intervento, la durata e le stime di costo;

VISTO il Piano degli interventi per la realizzazione del progetto sportivo delle finali di coppa del mondo e dei campionati mondiali di sci alpino del 14 dicembre 2017, successivamente integrato ed inviato ai sensi del citato art. 61, comma 2, del D.L. n. 50/2017, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro per lo sport, al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, nonché alle Camere per il successivo invio alle competenti Commissioni parlamentari;

CONSIDERATO che il Piano – come anche successivamente integrato - è suddiviso in quattro livelli di interventi, quali:

- **Livello 1:** infrastrutture di gara e opere connesse indispensabili per la riuscita ottimale del progetto sportivo;
- **Livello 2:** infrastrutture di gara e opere complementari;
- **Livello 3:** infrastrutture complementari ai campionati del mondo che avranno una stretta ricaduta sul territorio e sulla comunità locale, in termini di ottimizzazione dei servizi per la cittadinanza e per lo sviluppo sostenibile del turismo;
- **Livello 4:** attività ricognitiva di studio finalizzata all’approvazione di studi di fattibilità che, se ritenuti sostenibili, si presenteranno in conferenza di servizi per il perfezionamento delle procedure volte all’approvazione dei progetti, in vista della successiva realizzazione (anche oltre il 2021);

VISTO che, ai sensi del comma 4, dell’art. 61, del D.L. n.50/2017, all’esito della Conferenza dei Servizi il Commissario approva il Piano degli interventi con proprio decreto e che detto decreto *“sostituisce ogni parere, valutazione, autorizzazione o permesso comunque denominati, necessari alla realizzazione dell’intervento; può costituire adozione di variante allo strumento urbanistico comunale”*;

DATO ATTO che, ai sensi del suddetto comma 4, il decreto commissariale di approvazione degli interventi e di ogni sua modifica o integrazione *“è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sui siti internet istituzionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del Ministro per lo sport, del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e del Comitato organizzatore”*;

CONSIDERATO che in data 13 marzo 2018 è stato sottoscritto il protocollo di legalità tra il Commissario, la Prefettura – U.T.G. di Belluno e l’ANAS s.p.a, poi integrato con Atto del 3.12.2020, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti connessi all’organizzazione dei

mondiali di Sci Alpino di Cortina d'Ampezzo, secondo quanto previsto dalle linee guida antimafia approvate con delibera CIPE n. 58 del 3 agosto 2011;

CONSIDERATO che l'articolo 61, comma 8, del D.L. n. 50/2017 prevede che il Commissario per la realizzazione del progetto sportivo possa affidare mediante convenzione le funzioni di stazione appaltante per lo svolgimento di singole procedure di gara ad altri soggetti;

CONSIDERATO che il sottoscritto Commissario ha convocato con nota **prot. 450 del 30 agosto 2021** la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della l. 241/1990 e dell'articolo 61, co. 3 del D.L. 50/2017, per l'approvazione dell'intervento sopra indicato, ricompreso nel già richiamato Piano degli interventi (livello 4);

CONSIDERATO che, il giorno **15 settembre 2021** alle ore 11.00, presso la Sala Cultura Don Pietro Alverà sita in Cortina, Largo Poste 14 al primo piano, alla presenza del Commissario, che ha svolto le funzioni di Presidente della Conferenza, si sono riuniti i rappresentanti delle Amministrazioni e degli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, convocata in data 30 agosto 2021, con nota prot. n. 450 (inizialmente presso la Sala Consiliare del Comune di Cortina d'Ampezzo), come asseverato nel relativo verbale;

CONSIDERATO che nell'ambito della Conferenza di Servizi e nei giorni a seguire, sono stati acquisiti i pareri favorevoli e sfavorevoli con raccomandazioni e/o prescrizioni, agli atti del procedimento, fra cui il parere del Comitato Tecnico Provinciale n. 3 del 16/09/2021, con indicazioni e prescrizioni ai fini dell'adozione della variante al P.R.G.;

CONSIDERATO che, i livelli di progettazione successiva (definitiva e/o esecutiva) dell'intervento di cui all'articolo 1 che segue dovranno conformarsi ai pareri resi con prescrizioni al fine di acquisire gli eventuali ulteriori pareri, intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

VISTO il Decreto commissariale di determinazione conclusiva, prot. n. 554 del 2021, della sopra specificata Conferenza di servizi decisoria;

VISTO in particolare l'articolo 1 del predetto decreto commissariale, con il quale è dichiarata positivamente conclusa la conferenza dei servizi del 15 settembre 2021, sulla base delle risultanze del verbale e dei pareri favorevoli e sfavorevoli con prescrizioni, parimenti allegati;

CONSIDERATO che il presente decreto commissariale costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico comunale, per la quale la Regione (*alias* Provincia) in sede di Conferenza dei Servizi del 15.09.2021 ha espresso il proprio assenso **previa verifica di conformità alle prescrizioni rese**, ed è trasmesso al Sindaco per l'approvazione da parte del Consiglio comunale nella prima seduta utile;

DECRETA

Art. 1

A seguito della positiva conclusione della conferenza dei servizi del giorno 15 settembre 2021, nei termini indicati nelle premesse, è approvato lo stralcio del Piano riferito al seguente intervento interventi:

- *L4N3 Strada di accesso Pian da Lago*

Art. 2



È dichiarata la **pubblica utilità** e l'urgenza dell'intervento di cui all'articolo 1, qualificato come di preminente interesse nazionale. Esso è inserito automaticamente nelle intese istituzionali di programma e negli accordi di programma quadro, ai fini della individuazione delle priorità e ai fini dell'armonizzazione con le iniziative già incluse nelle intese e negli accordi, come previsto dall'art. 61, commi 4 e 7, del D.L. 50/2017.

Art. 3

Il presente decreto, secondo quanto stabilito dall'art. 61 comma 4 del D.L. n. 50/2017, sostituisce a tutti gli effetti ogni ulteriore parere, valutazione, autorizzazione o permesso comunque denominati necessari alla realizzazione degli interventi.

Art. 4

È autorizzata l'esecuzione degli interventi di cui all'art. 1, anche sulla scorta di stralci funzionali, al fine di accelerarne le fasi realizzative degli stessi.

Art. 5

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 61 comma 4 del D.L. n. 50/2017, costituisce, secondo l'assenso dato dalla Regione (*alias* Provincia) in sede di Conferenza dei Servizi, adozione di variante allo strumento urbanistico comunale, ed è trasmesso al Sindaco per l'approvazione da parte del Consiglio comunale nella prima seduta **utile**.

Art. 6

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sui siti internet istituzionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dell'autorità politica di Governo con delega allo sport, del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e del Comitato organizzatore.

Dott. Valerio Toniolo